



Numero 1

Mentre Manzoni, con la Quarantana dei Promessi sposi, e la Relazione al Ministro Broglio, promuove la diffusione del fiorentino quale lingua nazionale, l'operosità straordinaria dei lessicografi accompagna e sostiene la progressiva trasformazione dell'italiano da lingua quasi esclusivamente letteraria a lingua finalmente condivisa (si pensi anche solo alla straordinaria fortuna del Dizionario dei sinonimi di Tommaseo); traghetta l'Italia all'approdo di una lingua di vasta comunicazione (la nutrita schiera dei bilingui dialettali riveste un ruolo notevole); promuove l'acquisto dei lessici speciali necessari all'espansione progressiva di manifatture e industrie. Non solo: la straordinaria fioritura dei vocabolari italiano-lingua straniera (di cui qui si intraprende per la prima volta in ALON lo studio sistematico), instaura un nuovo dialogo con l'Europa: non più ristretto, elitario, ma sempre più ampio e più vario, adeguato alla necessità di scambi culturali e commerciali via via più fitti e ramificati. La varietà stessa delle tipologie di dizionario fotografa una realtà in rapida evoluzione, pronta a rispondere a una pluralità di esigenze diverse.

Di questa nuova Italia lessicografica che si spera di potere disegnare nella complessità della sua geografia e della sua storia il presente volume intende offrire qualche preliminare, benaugurante, primizia.

Archivio della Lessicografia dell'Otto-Novecento. Prime ricognizioni

# Archivio della Lessicografia dell'Otto-Novecento Prime ricognizioni

A cura di Donatella Martinelli

ISBN: 978-88-8305-239-2



UNIVERSITÀ DEL SALENTO